

Bazoli al processo accusa la Finanza

Dopo l'archiviazione dell'indagine sullo yacht, si tiene l'udienza davanti al giudice. Il banchiere Ubi accusato di ostacolo alla vigilanza chiede il non luogo a procedere

di CHIARA MERICO

■ Giovanni Bazoli ha ribadito la sua estraneità ai fatti per cui è imputato nell'inchiesta su Ubi Banca e sulla presunta «cabina di regia», che avrebbe influenzato nomine e decisioni nell'istituto all'insaputa di Consob e Bankitalia. Davanti al gup di Bergamo, **Ilaria Sanesi**, di fronte al quale si sta celebrando l'udienza preliminare in merito ai reati di ostacolo alle autorità di vigilanza e influenza illecita sulle decisioni dell'assemblea, ieri ha preso la parola lo stesso presidente onorario di Intesa Sanpaolo. Il banchiere, tra i 31 imputati a vario titolo nell'inchiesta, ha reso dichiarazioni spontanee per oltre un'ora, sostenendo la sua estraneità alle ipotesi di reato. Anche se Bazoli non ha voluto rilasciare dichiarazioni

ai giornalisti, secondo fonti legali il nucleo centrale del suo intervento è stata una forte critica alle investigazioni e in particolare all'impostazione della Guardia di finanza. I legali di Bazoli, gli avvocati **Guido Alleva** e **Stefano Lojacono** hanno poi deciso di non discutere in aula dopo le dichiarazioni del loro assistito, e hanno invece depositato una memoria difensiva scritta.

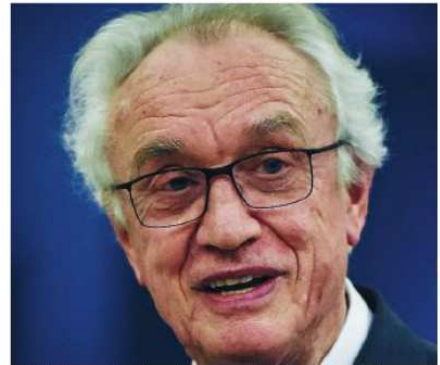
Secondo gli inquirenti, la «cabina di regia» sarebbe stata frutto di un'intesa, tenuta nascosta a Banca d'Italia e Consob, tra le due anime della banca, ovvero quella bresciana, legata a banca Lombarda, e quella bergamasca, che faceva riferimento a Bpu, i due istituti che fondendosi hanno dato vita a Ubi banca. A regolare l'intesa tra Bergamo e Brescia ci sarebbero stati proprio Bazoli

ex presidente del consiglio di gestione di Banca Lombarda, ed **Emilio Zanetti**. L'accordo tra le due anime della banca si sarebbe concretizzato attraverso la costituzione di una sorta di patto parasociale tra le associazioni Abip e Amici di Ubi banca, riferibili rispettivamente a **Bazoli** e **Zanetti**, con l'obiettivo di avere «un'influenza dominante» sul gruppo bancario anche «mediante l'esercizio concertato del voto negli organi societari». Questo, per i pm bergamaschi, costituirebbe un ostacolo alle funzioni delle Autorità di vigilanza, Consob e Banca d'Italia.

Ma già Bazoli in questa vicenda ha ricevuto un pronunciamento a suo favore: nel giugno scorso, infatti, la corte d'Appello di Brescia ha annullato il provvedimento con cui la Consob aveva inflitto allo

stesso banchiere bresciano e agli altri membri del consiglio di sorveglianza di Ubi banca una multa per un totale di 895.000 euro. La Consob aveva lamentato un'omessa vigilanza in merito all'assenza, nelle relazioni di corporate governance di Ubi banca dal 2009 al 2013, di informazioni rilevanti quali il riferimento ai principi di pariteticità, alternatività e tendenziale alternanza tra derivazione Bpu e derivazione Banca Lombarda, disciplinanti la composizione del comitato nomine e degli organi sociali della banca».

Sempre ieri **Paola Severino**, legale di Ubi banca, ha chiesto al gup **Sanesi** il «non luogo a procedere» per l'istituto di credito. Secondo il legale, «la banca aveva un modello organizzativo assolutamente adeguato a prevenire i reati conte-



GUIDA Giovanni Bazoli, presidente emerito di banca Intesa [LaPresse]

stati» e fin dal 2004 aveva adottato delle «norme interne adeguate». Per questo, secondo Severino la banca non deve essere rinviata a giudizio ma prosciolta dalle accuse. Il processo va ora avanti: l'udienza è stata rinviata al prossimo 23 marzo, mentre la decisione del gup sulle richieste di rinvio a giudizio presentate dalla procura di

Bergamo è attesa per il 6 aprile. Ma l'esito si preannuncia a favore dei banchieri: già lo scorso ottobre il pm **Fabio Pelosi** aveva chiesto l'archiviazione per il filone di indagine legato a Ubi leasing, in particolare il capitolo sullo yacht acquistato nel 2011 dal presidente di Italcementi, **Giampiero Pesenti**.

AL RISOLUZIONE DI BRESCHIA